



Decreto Dirigenziale n. 82 del 03/07/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E S.M.I. ARTT. 208 - 269. AUTORIZZAZIONE UNICA PER LO STABILIMENTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI - DITTA "CENTRO ROTTAMI 4 M S.R.L. DI MANDILE FAUSTINO". SEDE DELLO STABILIMENTO IN FORINO (AV) ALLA VIA ANNUNZIATA, 87.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE il D.Lgs 152/06 e s.m.i., art. 208, disciplina le procedure per "l'approvazione dei progetti degli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti" e l'autorizzazione all'esercizio;
- CHE il D.Lgs. 4/08 impartisce "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 e s.m.i., n. 152, recante norme in materia ambientale"
- CHE la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007 modificata dalla Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008 detta le "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- CHE le procedure per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio degli impianti di stoccaggio, smaltimento, recupero di rifiuti sono riportate nell'allegato "1" della D.G.R.C. n. 778 dell'11/05/07, D.G.R.C. n. 1411 del 27/07/07 e D.G.R.C. n.388 del 31/07/2012;
- CHE con Decreto Dirigenziale di questo Settore n. 138 del 10/06/2010 la ditta Centro Rottami 4M s.r.l. di Mandile Faustino è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera;
- CHE con Decreto Dirigenziale del Settore Tutela Ambiente di Napoli n.783 del 19/12/2011 è stato espresso parere favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni;
- CHE la ditta "Centro Rottami 4M s.r.l. di Mandile Faustino" con sede dello stabilimento in Forino (AV) alla via Annunziata, 87, nella persona dell'Amministratore Unico Sig. Mandile Faustino ha chiesto, con nota acquisita agli atti del Settore al prot. 159171 del 01/03/2012, l'approvazione del progetto per la realizzazione dello stabilimento per l'attività di stoccaggio, recupero e trattamento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, nonché l'autorizzazione all'esercizio ex art. 208 D.Lgs. 125/06 e s.m.i.;
- CHE la Commissione Tecnico Istruttoria, nella seduta del 24/05/2012 verbale n. 161, ha ritenuto necessario richiedere documentazione integrativa;
- CHE la ditta in data 05/06/2012 ha trasmesso gli atti integrativi;
- CHE la Commissione Tecnico Istruttoria, nella seduta del 07/06/2012 verbale n. 163, ha ritenuto rispondenti le integrazioni trasmesse a quanto richiesto ed ha verificato la congruità del progetto agli atti del Settore con quello presentato per la verifica di assoggettabilità, riscontrando la loro corrispondenza;
- CHE in data 03/07/2012 la "Conferenza di Servizi" convocata ai sensi degli artt. 208 e 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ha ritenuto richiedere atti integrativi;
- CHE la ditta "Centro Rottami 4M s.r.l. di Mandile Faustino" ha trasmesso atti integrativi acquisiti dal Settore al prot. 936389 del 18/12/2012;
- CHE in data 22/01/2013 la "Conferenza di Servizi" riconvocata ai sensi degli artt. 208 e 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ha ritenuto di non poter esprimere il proprio parere definitivo per incongruenze nella documentazione integrativa presentata;
- CHE la ditta ha trasmesso atti integrativi a chiarimento in data 05/02/2013 al prot. 88857;
- CHE in data 28/02/2013 la "Conferenza di Servizi" ha dovuto rinviare la valutazione della documentazione integrativa per l'assenza delle Amministrazioni competenti;
- CHE in data 02/04/2013 la "Conferenza di Servizi", all'unanimità, ha approvato il progetto così come presentato ed integrato prescrivendo l'invio da parte della ditta "Centro Rottami 4M s.r.l. di Mandile Faustino" di una planimetria generale dell'impianto in scala 1:100 anziché 1:200 che rispecchi fedelmente quanto riportato in relazione nonché l'utilizzo di un registro dedicato esclusivamente alle operazioni di messa in riserva (R13);
- CHE la ditta ha trasmesso la planimetria generale dell'impianto in scala 1:100 così come prescritto in Conferenza, acquisita dal Settore in data 16/05/2013 prot. 347003;
- CHE la ditta ha trasmesso il contratto di comodato d'uso acquisito dal Settore in data 07/06/2013 prot. 407328 con scadenza 30/06/2024;

PRESO ATTO che

- Il progetto esaminato si compone dei seguenti documenti:
 - relazioni tecniche artt. 208 e 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. a firma dell'Ing. Fabrizio Bonanno;
 - corografia scala 1:25.000 e planimetria 1:5.000 con la localizzazione dell'area;
 - planimetria dell'insediamento in scala 1:500 e della viabilità interna;
 - planimetria generale in scala 1:100;
 - planimetria dei corpi di fabbrica in scala 1:100;
 - sezioni e prospetti dei corpi di fabbrica in scala 1:100;
 - planimetria reti impiantistiche in scala 1:200;
 - progetto di ripristino ambientale;
 - perizia geologica a firma del Dott. Aldo Diana;
 - relazione impatto acustico a firma dell'Ing. Fabrizio Bonanno;
 - relazione previsionale dei rischi (D.Lgs. 81/08);
 - dichiarazione di accettazione dell'incarico di Direttore Tecnico da parte del Sig. Mandile Aniello;
 - quadro riassuntivo delle emissioni in atmosfera.

CONSIDERATO che:

- la Conferenza dei Servizi in data 02/04/2013 ha espresso all'unanimità "parere favorevole" con prescrizioni all'approvazione del progetto così come proposto ed integrato;
- la ditta "Centro Rottami 4M s.r.l. di Mandile Faustino" è iscritta alla Camera di Commercio Industria, Artigianato Agricoltura, di Avellino – Ufficio Registro delle Imprese – Partita IVA e numero di iscrizione 02461750644 a far data 09/02/2006, con sede in Forino (AV) – Via Annunziata, 87;
- la ditta "Centro Rottami 4M s.r.l. di Mandile Faustino" ha provveduto ad effettuare il versamento di € 520,00 in data 09/09/2010 cod.: VCYL 0657 per spese istruttorie in favore della Regione Campania;
- è stata prodotta planimetria generale dell'impianto così come prescritto dalla Conferenza di Servizi;

RITENUTO che:

in conformità alle determinazioni della Conferenza di Servizi sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi degli artt. 208 e 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dello stabilimento della ditta "Centro Rottami 4M s.r.l. di Mandile Faustino" in Forino (AV) in Via Annunziata, 87;

VISTO

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
la Legge Regionale n. 4/08;
le Deliberazioni di G.R.C. n. 778 dell'11/05/07 e n. 1411 del 27/07/07;
il D.Lgs. 81/2008;
il DPR 151 dell' 1 agosto 2011;
il D.D. n. 783 del 19/12/2011;
il verbale della Conferenza di Servizi del 02/04/2013;
la D.G.R. n. 125 del 28/06/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, dalla Commissione Tecnico Istruttoria e dalla Conferenza di Servizi e in conformità con le sue determinazioni, nonché dall'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

- 1) RITENERE la premessa parte integrante del presente atto;
- 2) REVOCARE il D.D. n. 138 del 10/06/2010 avente ad oggetto: *"D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, art.269, comma 2. Autorizzazione definitiva alle emissioni in atmosfera. Ditta: Centro Rottami 4M s.r.l. (legale rappresentante il sig. Mandile Faustino). Attività: Recupero di rifiuti non pericolosi. Sede legale e produttiva: Via Annunziata, n.87 del Comune di Forino (AV)"*;
- 3) PRENDERE ATTO degli esiti della Conferenza di Servizi ed uniformandosi ad essa;
- 4) APPROVARE, ai sensi degli artt. 208 e 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., della Legge Regionale 4/08 e Deliberazioni di G.R.C. n. 778/07, n. 1411/07 il progetto - la cui planimetria generale e la tabella delle emissioni in atmosfera sono parte integrante del presente provvedimento (All. 1 e 2) - per la realizzazione dello stabilimento "Centro Rottami 4M s.r.l. di Mandile Faustino" iscritto alla Camera di Commercio Industria, Artigianato Agricoltura, di Avellino – Ufficio Registro delle Imprese – Partita IVA e numero di iscrizione 02461750644 a far data 09/02/2006, con sede in Forino (AV) – Via Annunziata, 87, in Catasto foglio 9 p.la 807, per una superficie di circa 6.913 m², destinazione urbanistica D1 "Produttiva di completamento a carattere industriale o artigianale";
- 5) AUTORIZZARE le operazioni di recupero e trattamento, le quantità e i codici CER così come di seguito specificati:

Quantitativi massimi di rifiuti non pericolosi stoccabili in ogni momento:

Produzione di Materie Prime Secondarie per l'industria vetraria				
Codice CER rifiuto in ingresso	Destinazione finale	Superfici utilizzate	Quantità massima stoccabile in ogni momento mc/g	Quantità massima stoccabile in ogni momento tonnellate/g
15.01.07 Imballaggi in vetro	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R5	Mq. 36,00	9 mc/g	21,6 ton/g
16.01.20 Vetro	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R5			
17.02.02 Vetro	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R5			

19.12.05 Vetro	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R5			
20.01.02 Vetro	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R5			
10.11.12 Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10.11.11*	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R5			
Produzione di Materie Prime Secondarie per l'industria metallurgica				
10.02.10 Scaglie di laminazione	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4			
12.01.01 Limatura e trucioli di materiali ferrosi	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4			
12.01.02 Polveri e particolato di materiali ferrosi	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4	Mq. 24,00	6 mc/g	47,1 ton/g
12.01.03 Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4			
12.01.04 Polveri e particolato di materiali non ferrosi	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4			
16.01.17 Metalli ferrosi (ghisa)	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4			
15.01.04 Imballaggi metallici	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4	Mq. 400,00	100 mc/g	780 ton/g
16.01.17 Metalli ferrosi	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4			

17.04.05 Ferro ed acciaio	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4			
19.12.02 Metalli ferrosi	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4			
20.01.40 Metallo	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4			
17.04.01 Rame, bronzo Ottone	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4	Mq. 12,00	3 mc/g	23,55 ton/g
17.04.03 Piombo	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4			
17.04.04 Zinco	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4			
17.04.06 Stagno	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4			
17.04.07 Metalli misti	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4			
19.10.02 Rifiuti di metalli non ferrosi	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4	Mq. 33,00	8,25 mc/g	64,76 ton/g
19.12.03 Metalli non ferrosi	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4			
16.01.06 Veicoli fuori uso non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4	Mq. 75,00	18,75 mc/g	147,18 ton/g
16.01.16 Serbatoi per gas liquidi	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4	Mq. 12,00	3 mc/g	23,55 ton/g
16.01.18 Metalli non ferrosi (Alluminio)	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4	Mq. 110,00	27,5 mc/g	74,25 ton/g

17.04.02 Alluminio	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4			
16.01.18 Metalli non ferrosi (Ottone)	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4	Mq. 12,00	3 mc/g	23,55 ton/g
16.01.18 Metalli non ferrosi Rame	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4	Mq. 12,00	3 mc/g	23,55 ton/g
16.01.18 Metalli non Ferrosi	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4	Mq. 12,00	3 mc/g	23,55 ton/g
16.01.22 Componenti non specificati altrimenti (Motori bonif.)	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4	Mq. 80,00	20 mc/g	157,0 ton/g
16.01.22 Componenti non specificati altrimenti (Motorini)	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4	Mq. 24,00	6 mc/g	47,1 ton/g
16.02.16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15* (Cavi)	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4	Mq. 12,00	3 mc/g	23,55 ton/g
16.01.22 Componenti non specificati altrimenti (Cavi)	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4			
17.04.11 Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10*	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R4			
Stoccaggio rifiuti derivanti da RAEE – non pericolosi				
20.01.36 Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui 20.01.21*, 20.01.23* e 20.01.35*	Impianti di recupero R4	Mq. 20,00	5 mc/g	35,0 ton/g
16.02.16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15*	Impianti di recupero R4	Mq. 20,00	5 mc/g	35,0 ton/g
Produzione di Materie Prime Secondarie per l'industria della plastica				
02.01.04 Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R3			

07.02.13 Rifiuti plastici	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R3	Mq. 24,00	6 mc/g	7,2 ton/g
12.01.05 Limatura e trucioli di materiali plastici	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R3			
20.01.39 Plastica	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R3			
15.01.02 Imballaggi in Plastica	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R3			
17.02.03 Plastica	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R3			
16.01.19 Plastica	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R3	Mq. 48,00	12 mc/g	14,4 ton/g
19.12.04 Plastica e gomma	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R3	Mq.110,00	27,5 mc/g	33 ton/g
Stoccaggio rifiuti derivanti da industria tessile				
04.02.09 Rifiuti di materiali compositi	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R3	Mq. 24,00	6 mc/g	7,2 ton/g
19.12.08	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R3			
04.02.21 Rifiuti di fibre tessili grezze	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R3			
04.02.22 Rifiuti di fibre tessili lavorate	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R3			
16.01.22 Componenti specificati altrimenti	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R3			

20.01.10 Abbigliamento	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R3			
20.01.11 Prodotti tessili	Mercato delle MPS; Impianti di recupero R3			
Stoccaggio rifiuti derivanti da industria del legno				
03.01.01 Scarti di corteccia e sughero	Impianti di recupero R3	Mq. 24,00	6 mc/g	14,4 ton/g
03.01.05 Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04*	Impianti di recupero R3			
15.01.03 Imballaggi in legno	Impianti di recupero R3			
17.02.01 Legno	Impianti di recupero R3			
20.01.38 Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*	Impianti di recupero R3			
19.12.07 Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06*	Impianti di recupero R3			
Produzione di Materie Prime Secondarie per l'industria della gomma				
16.01.03 Pneumatici fuori uso	Impianti di recupero R3	Mq. 60,00	15 m ³ /g	45,0 ton/g
TOTALE		m² 1.232	308 m³/g	1.765,69 ton/g

Quantitativi massimi di rifiuti pericolosi stoccabili in ogni momento:

Produzione di Materie Prime Secondarie derivanti dalla bonifica dei rifiuti pericolosi				
Codice CER rifiuto in ingresso	Destinazione finale	Superfici utilizzate m ²	Rifiuto stoccato m ³ /g	Rifiuto stoccato tonnellate/g
17.02.04*;17.04.09*;17.04.10*	Mercato delle MPS	161,00	40,25	107,28
16.05.04*	Mercato delle MPS	15,00	3,75	26,25
16.06.01*;16.06.02*;16.06.03*;16.06.06*;20.01.35*;20.01.33*	Impianti di recupero R3	100,00	25,00	200,00
16.01.21* (ammortizzatori auto)	Mercato delle MPS	64,00	16,00	112,00
16.01.21* (motori auto)	Mercato delle MPS	36,00	9,00	63,00

	TOTALE	376,00	94,00	508,53
--	---------------	---------------	--------------	---------------

Quantitativi annui di rifiuti non pericolosi autorizzati:

Tipologia impianto	Codici CER	Operazioni di recupero da R1 a R13	Tipologia dei trattamenti	Quantità max in Tonnellate/anno Messa in riserva (R13)	Quantità max in Tonnellate/anno Trattamento/ Riutilizzo R4
Produzione di MPS per l'industria vetraria	15.01.07; 16.01.20; 17.02.02; 19.12.05; 20.01.02; 10.11.12;	R13 e R 5	Riduzione volumetrica, frantumazione (mulino frantumazione vetro)	6.480	6.000
Produzione di MPS per l'industria metallurgica	10.02.10; 12.01.01; 12.01.02; 12.01.03; 12.01.04; 16.01.17; 15.01.04; 17.04.05; 19.12.02; 20.01.40;	R13 e R 4	Cesoimento, riduzione volumetrica, frantumazione (Pressa cesoia)	40.000	39.000
Produzione di MPS per l'industria metallurgica	17.04.01; 17.04.03; 17.04.04; 17.04.06; 17.04.07; 19.10.02; 19.12.03;	R13 e R 4	Cesoimento, riduzione volumetrica, frantumazione (Pressa cesoia)	10.000	9.000
Industria metallurgica	16.01.06; 16.01.16; 16.01.17; 16.01.18; 17.04.02;	R13 e R 4	Cesoimento, riduzione volumetrica, frantumazione (Pressa cesoia)	20.000	19.900
Industria metallurgica	16.01.06; 16.01.16; 16.01.17; 16.01.18; 16.01.22;	R13 e R 4	Cesoimento, riduzione volumetrica, frantumazione (Pressa cesoia)	20.000	19.900

Industria metallurgica	16.02.16; 17.04.02; 17.04.11;	R13 e R 4	Spellacavi, mulino di frantumazione rame	1.000	900
Industria metallurgica	16.01.18; 16.01.22; 16.02.16; 17.04.01; 17.04.11;	R13, R3 R4	Spellacavi, mulino di frantumazione rame	1.500	1.490
Impianti di disassemblaggio apparecchiature per recupero componenti riutilizzabili RAEE	20.01.36; 160216	R 13	/	1.000	/
Produzione di MPS per industria materie plastiche	02.01.04; 15.01.02; 19.12.04; 20.01.39; 17.02.03;	R13 e R 3	mulino di frantumazione plastica	5.000	4.900
industria materie plastiche	07.02.13; 12.01.05; 16.01.19;	R13 e R 3	mulino di frantumazione plastica	280	260
industria materie plastiche	07.02.13; 12.01.05; 16.01.19;	R13 e R 3	mulino di frantumazione plastica	420	400
industria materie plastiche	07.02.13; 12.01.05; 16.01.19;	R13 e R 3	mulino di frantumazione plastica	700	650
Industria tessile	04.02.09; 04.02.21; 04.02.22; 16.01.22; 20.01.10; 20.01.11;	R13	/	5.000	/
Industria tessile	19.12.08; 20.01.10; 20.01.11;	R13	/	1.000	/
Industria del legno	03.01.01; 03.01.05; 15.01.03; 17.02.01; 20.01.38; 19.12.07; 20.01.38;	R13	/	9.000	/
Industria della gomma	16.01.03;	R13 e R 3	Riduzione volumetrica e frantumazione (mulino frantumazione	10.000	9.900

			gomma)		
TOTALE	RIFIUTI NON PERICOLOSI			134.900 tonnellate/anno messa in riserva (R13)	116.200 tonnellate/anno Trattamento/ Riutilizzo (R4)

Quantitativi annui di rifiuti pericolosi autorizzati:

Tipologia R4 di trattamento effettuato	Codici CER	Operazioni di recupero da R1 a R13	Quantità max in T/anno Messa in riserva (R13)	Quantità max in T/anno Trattamento/ Riutilizzo R4	Scarto di lavorazione in T/anno
Lavaggio con soluzioni detergenti	17.02.04*	R13 e R4	1.000	900	010307* = 100
Lavaggio con soluzioni detergenti	17.04.09*	R13 e R4	1.000	900	010307* = 100
Lavaggio con soluzioni detergenti	17.04.10*	R13 e R4	1.000	900	010307* = 100
Aspirazione gas e recupero in bombole	16.05.04*	R13 e R4	500	500	
-	16.06.01*	R13	200	-	
-	16.06.02*	R13	200	-	
-	16.06.03*	R13	200	-	
-	16.06.06*, 20.01.33*	R13	200	-	
-	20.01.35*	R13	1.000	-	
Aspirazione sottovuoto oli	16.01.21* (ammortizzatori auto)	R13 e R4	9.000	8.900	130208* = 100
Banco smontaggio motori	16.01.21* (motori auto)	R13 e R4	10.000	9.900	130208* = 100
TOTALE	RIFIUTI PERICOLOSI		24.300 tonnellate/anno	22.000 tonnellate/anno	500 tonnellate/anno

5) STABILIRE che:

- la ditta prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dello stabilimento dovrà acquisire, ove

necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le concessioni di legge che dovranno essere trasmesse tempestivamente a questo Settore;

- i lavori dovranno iniziare entro un anno e concludersi non oltre 3 anni dal rilascio del presente provvedimento ai sensi dell'art. 15 del DPR 6 giugno 2001 n. 380;
- dell'inizio lavori deve essere data comunicazione allo scrivente Settore ed al Comune di Forino (AV);
- con il rilascio del presente Decreto è da ritenersi superata l'autorizzazione ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., rilasciata dall' Amministrazione Provinciale di Avellino alla quale, il titolare dello stabilimento dovrà, con atto formale, far pervenire esplicita rinuncia;
- la ditta Centro Rottami 4M s.r.l. di Mandile Faustino, al termine dei lavori, e anche nel caso di un loro completamento in anticipo rispetto al tempo massimo previsto, dovrà provvedere a darne comunicazione, previa presentazione di apposita perizia giurata di tecnico qualificato circa la conformità degli stessi con il progetto approvato, al Settore Ecologia Tutela Ambiente della Regione Campania di Avellino e all'Amministrazione Provinciale di Avellino che espletterà i controlli di competenza e che il verbale relativo ai predetti controlli sarà trasmesso tempestivamente dalla medesima Amministrazione Provinciale al Settore Regionale Ecologia di Avellino;
- l'autorizzazione all'esercizio ha la durata di 10 (dieci) anni, è rinnovabile in conformità all'art. 208 comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e potrà avere inizio solo dopo che lo scrivente Settore avrà acquisito l'attestazione di conformità delle opere eseguite al progetto definitivo approvato rilasciata dalla Provincia di Avellino, di cui al punto precedente, previo apposito provvedimento in tal senso e dopo che la ditta Centro Rottami 4M s.r.l. di Mandile Faustino avrà sottoscritto polizza fidejussoria stipulata in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania che garantisce la copertura per tutta la durata dell'autorizzazione all'esercizio dello stabilimento e per la eventuale bonifica del sito nel caso di cessazione dell'attività;
- il rilascio del titolo autorizzativo sarà, comunque, subordinato al preventivo accertamento della sussistenza dei requisiti soggettivi in capo alla ditta richiedente;
- allo scadere della gestione la ditta dovrà provvedere al ripristino finale e al recupero ambientale dell'area così come specificato nel progetto di dismissione e ripristino ambientale approvato e con l'impiego di specifiche tecniche di ingegneria ambientale al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area;
- per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 le emissioni devono rispettare i valori limite, schematizzati nella tabella che è parte integrante del presente provvedimento (All. 2), che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o degli impianti;
- deve essere sempre assicurata la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della migliore tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
- occorre effettuare, con cadenza annuale dalla data di messa in esercizio – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 2 campionamenti in un periodo continuativo pari a gg. 10 di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed all'A.R.P.A.C.;
- è necessario porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limiti di emissione;
- è demandato all'ARPAC il primo accertamento entro 6 mesi dalla data di messa a regime e il successivo monitoraggio sul rispetto dell'autorizzazione e dei valori limite;
- occorre adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV - TWA) e misurarle in prossimità delle

fonti inquinanti comunicandone gli esiti allo scrivente ed agli Enti interessati, contestualmente ai controlli discontinui;

- qualora le emissioni provenienti da un'unica fase produttiva siano convogliate a più camini, la valutazione dei flussi di massa dovrà essere effettuata considerando complessivamente la somma dei contributi delle emissioni di ciascun camino;
- i condotti d'emissione, i punti di campionamento e le condizioni d'approccio ad essi vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169;
- al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima del punto di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta;
- devono essere utilizzate le opportune cautele ai fini della sicurezza ed incolumità degli addetti, nonché per evitare l'insorgenza di problemi igienico sanitari ambientali (D.Lgs. 81/08);
- deve essere posto in essere tutto quanto previsto dal D.P.R. 1 agosto 2011: regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30/07/2010 n. 122;
- lo stoccaggio in contenitori fuori terra e i criteri di gestione devono rispettare quanto previsto dalle Deliberazioni di G.R.C. n. 778 del 11 maggio 2007 e n. 1411 del 27 luglio 2007;
- le aree di stoccaggio dei rifiuti devono essere distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime;
- il settore di deposito preliminare e/o messa in riserva deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto, opportunamente delimitato;
- le aree devono essere contrassegnate da tabelle ben visibili indicanti le norme per il comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportanti i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati;
- i contenitori fissi o mobili dei rifiuti devono essere provvisti di sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso o svuotamento;
- i contenitori o serbatoi fissi o mobili devono riservare un volume residuo pari al 10% e devono essere dotati di dispositivi antitraboccamento;
- i rifiuti depositati non devono contenere policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofurani, policlorodibenzofenoli in quantità superiore a 2,5 ppm né policlorobifenile, policlorotrifenili in quantità superiore a 25 ppm;
- per i rifiuti caratterizzati dal codice CER 16.05.04* (Gas in contenitori a pressione, compresi gli halon, contenenti sostanze pericolose) la ditta "Centro Rottami 4M" di Mandile Faustino deve dotarsi di apparecchiature specifiche previste per evitare la dispersione dei gas nell'ambiente;
- lo stabilimento deve essere delimitato da idonea recinzione lungo tutto il perimetro. La barriera esterna di protezione deve essere realizzata con siepi, alberature, atti a minimizzare l'impatto visivo dello stabilimento e ne deve essere garantita la manutenzione nel tempo;
- l'interruzione dell'attività dello stabilimento a seguito manutenzione ordinaria e straordinaria o causata da emergenze, guasti o malfunzionamenti, deve essere immediatamente comunicata al Settore Ecologia di Avellino e agli Enti territorialmente

competenti al controllo, così come deve essere comunicata la notizia di riavvio dello stabilimento;

- per le emissioni sonore nell'ambiente esterno devono essere effettuati i controlli con cadenza annuale;
- ogni variazione del nominativo del Direttore Tecnico responsabile dello stabilimento ed eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate devono essere tempestivamente comunicate agli Enti territorialmente competenti (Regione, Provincia, Comune, Arpac ed ASL);
- deve essere garantita la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato per gestire gli specifici rifiuti evitando rilasci nell'ambiente ed in grado di adottare tempestivamente procedure di emergenza in caso di incidenti;
- devono essere rispettate le norme di prevenzione e sicurezza contro incendi, scoppi, esplosioni e propagazione degli elementi nocivi;
- tutti gli scarichi idrici ricadenti nell'insediamento, compresi quelli costituiti dalle acque meteoriche, dovranno essere conformi e autorizzati ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni;
- la ditta autorizzata deve provvedere alla predisposizione di un piano di emergenza e fissare gli adempimenti connessi in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e di altri organismi ai sensi del DPR 151/2011 e del D.Lgs. 81/2008;
- la movimentazione dei rifiuti deve essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs. 152/06 – Le informazioni contenute nel registro sono rese accessibili in qualunque momento alle autorità di controllo;
- La ditta “Centro Rottami 4M s.r.l. di Mandile Faustino” deve adoperare un registro specifico separato e dedicato esclusivamente alle operazioni di messa in riserva (R13);
- i rifiuti in uscita dallo stabilimento, accompagnati dal formulario di identificazione, di cui all'art.193 del D.Lgs.152/06, devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- la ditta deve concordare con ARAP AV un piano di monitoraggio sia della corretta gestione dei rifiuti generati dallo stabilimento, sia dalla periodica sostituzione del carbone attivo (e dello smaltimento del carbone esausto);
- i decreti autorizzatori e la documentazione in forza della quale sono stati emessi debbono essere sempre custoditi durante lo svolgimento dell'attività, anche in copia, presso lo stabilimento e resi accessibili in qualunque momento alle autorità di controllo;
- La ditta “Centro Rottami 4M s.r.l. di Mandile Faustino” deve ottemperare, per quanto non previsto nel presente Decreto, alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività dello stabilimento di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi (D.Lgs. 152/06, L.R. n. 4 del 28 marzo 2007 e D.G.R.C. n. 778/07 e n. 1411/07);
- ai fini delle garanzie finanziarie, che comunque devono riferirsi ad un arco temporale di almeno 11 anni, si dovrà tener conto dei seguenti valori:

– **Rifiuti non pericolosi: stoccaggio = 450 Tonnellate/giorno**
trattamento = 387 Tonnellate/giorno

– **Rifiuti pericolosi: stoccaggio = 81 Tonnellate/giorno**
trattamento = 73 Tonnellate/giorno

- il presente provvedimento è soggetto a sospensione e successivamente a revoca nel caso risultino modifiche allo stabilimento non autorizzate, nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di ripetute violazioni, fermo restando che l'impresa è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;

SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art. 3⁴ della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale alla ditta "Centro Rottami 4M s.r.l. di Mandile Faustino" con sede dello stabilimento in Forino (AV) alla via Annunziata, 87;

TRASMETTERNE copia all'A.G.C. Ecologia, Disinquinamento, Tutela dell'Ambiente e Protezione Civile Napoli, Osservatorio Regionale Rifiuti Area 21 Napoli, al Comune di Forino (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L. AV, all'Autorità di Bacino del fiume Sarno, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;

INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul BURC.

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dr. Antonello Barretta)